

professionalità

dignità

unione

rispetto

responsabilità

coinvolgimento

possibilità



cooperativa
SOLIDARIETÀ

un futuro solidale

inserimento

condivisione

disponibilità

equilibrio

esperienza

futuro

stipendio

pazienza

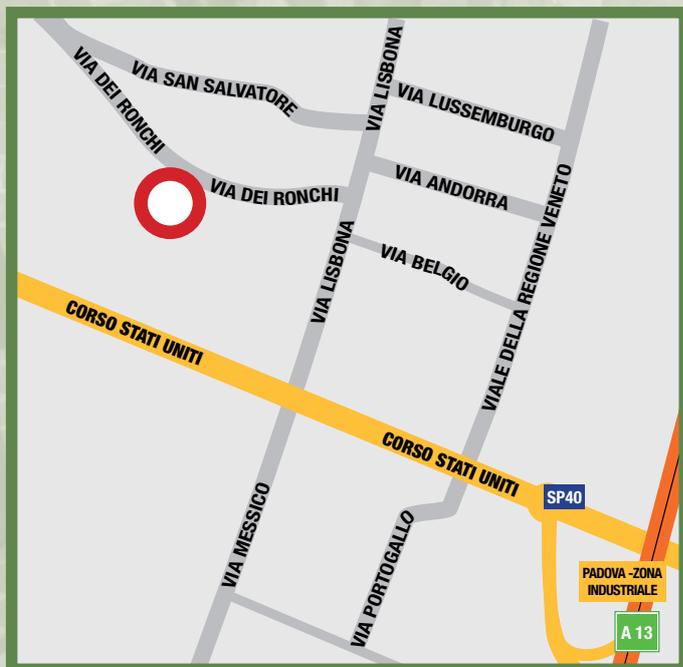
dialogo

professionalità - dignità - unione - rispetto - resp



la nostra sede

come raggiungerci



un futuro solidale



inserimento - condivisione - disponibilità - equilibrio

responsabilità - coinvolgimento - possibilità

La "COOPERATIVA SOLIDARIETÀ" rappresenta una impresa sociale che dal 1982 opera nel Triveneto ed ha come **mission aziendale "la progettazione e realizzazione di percorsi di integrazione sociale e lavorativa, finalizzati a promuovere il benessere della collettività"**.

Per cui la Cooperativa realizza a pieno titolo i dettami della legge 381/1991 che istituisce la categoria delle cooperative sociali, individuando in esse lo strumento idoneo per perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di attività operative finalizzate all'integrazione lavorativa delle persone.

Pertanto fin dai primi anni di attività la "COOPERATIVA SOLIDARIETÀ" si è posta come finalità quella di promuovere, sostenere e diffondere un'idea di Impresa Sociale in grado di coniugare competenze manageriali ed obiettivi sociali. Si è così reso possibile promuovere all'interno della stessa cooperativa forme di partecipazione, mirate a garantire ai lavoratori sia la continuità occupazionale, sia spazi concreti di partecipazione ai processi organizzativi della Cooperativa stessa.

Sulla base di questi presupposti, la "**COOPERATIVA SOLIDARIETÀ**", **cooperativa sociale di tipo B**, è riuscita a ritagliarsi una precisa identità caratterizzata da una forte attenzione all'inserimento lavorativo di persone con "condizione di disagio". Queste persone, compatibilmente con il loro stato di salute fisica, psichica e sociale, partecipano ai processi organizzativi della struttura in modo tale da garantire la soddisfazione del cliente esterno.

In tal senso, la "COOPERATIVA SOLIDARIETÀ", rappresenta uno spazio dove economia e solidarietà convivono e si rafforzano e dove il lavoro diventa uno strumento di promozione della dignità come parte integrante di un vero e proprio progetto di ridefinizione di sé in grado di recuperare abilità individuali e competenze sociali, capacità di relazione e tutto ciò che consente di sviluppare un condiviso senso di responsabilità sociale.

Tutto quanto visto finora fa sì che per il raggiungimento dei propri obiettivi generali, la "COOPERATIVA SOLIDARIETÀ" **intessa una rete di relazioni con enti ed istituzioni del territorio per consolidare la propria legittimazione di impresa all'interno del tessuto sociale**. Si viene così ad individuare un vero e proprio "patto di sussidiarietà" stabilito in generale tra impresa sociale e tessuto sociale, e in particolare tra impresa e pubblica amministrazione. Tale "patto di sussidiarietà" diviene così strumento, non solo per garantire il pieno diritto di cittadinanza delle persone, ma soprattutto per poter favorire percorsi di emancipazione delle stesse.

La COOPERATIVA SOLIDARIETÀ, nel solco della Convenzione Quadro provinciale approvata dalla Regione Veneto con D.G.R. 1110 del 18/03/2005 che attualizza la legge n.68/99, Convenzione ex art.14 D.Lgs. 276/03, è disponibile a costruire una serie di percorsi di inserimento lavorativo per persone svantaggiate o disabili che integrano l'assolvimento degli impegni ai sensi del predetto D.Lgs. 276/03.

La COOPERATIVA SOLIDARIETÀ rappresenta pertanto una realtà che, operando con l'obiettivo primario di progettare e realizzare percorsi di in-



tegrazione sociale e lavorativa, per le fasce più deboli e svantaggiate della popolazione, fornisce una risposta concreta e adeguata alle Municipalità ed alle Istituzioni Pubbliche, alleggerendone l'impegno economico e sociale che può derivare da cittadini socialmente deboli.

A tali vantaggi, si affianca la presenza della Cooperativa nel territorio circostante con la gestione di appalti presso altri Enti e con un bacino di risorse umane, già specializzate, dal quale attingere in casi di emergenza, con garanzia qualitativa.

- esperienza - futura - stipendio - pazienza - dialogo

certificazione

del sistema di gestione per la qualità

Dal 1997, la "COOPERATIVA SOLIDARIETÀ" ha operato in Sistema Qualità Aziendale, secondo la norma UNI EN ISO 9002, per il quale ha conseguito la certificazione in data 10.06.1997 riconfermandola fino ad oggi, a seguito delle periodiche verifiche ispettive previste dalla norma e svolte da parte dell'Ente di Certificazione, a cadenza fissa.

Oggetto dei Processi Certificati

**PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA
PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO
DI PERSONE CON DISAGIO SOCIALE.**

**PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE
DI SERVIZI DI PULIZIA,**

**SANIFICAZIONE, DISINFESTAZIONE
e DERATTIZZAZIONE di AMBIENTI
CIVILI, INDUSTRIALI, OSPEDALIERI
e di AUTOVEICOLI.**

Dal sistema di gestione della Qualità al Sistema di gestione Integrato: Qualità-Ambiente- Sicurezza-Responsabilità sociale d'impresa

Il raggiungimento della certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità non dovrebbe rappresentare un traguardo per un'organizzazione ma un **punto di partenza per il raggiungimento della qualità totale.**

In quest'ottica, anche l'ambiente con il suo impatto sul sistema sociale, politico ed economico riveste un'importanza notevole se consideriamo le

risorse naturali come beni collettivi, così come le tematiche relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro e quelle relative alla tutela sociale e dei diritti dei lavoratori.

La Cooperativa, quindi, forte di questa convinzione, ha iniziato nel corso del 2003 un processo di ristrutturazione organizzativa che è stato segnato dai seguenti steps:

- 2003 aggiornamento del proprio sistema di qualità, già certificato dal 1997, alla normativa VISION 2000
- 2007 raggiungimento delle certificazioni ambientale, sicurezza ed etica rispettivamente secondo le normative: UNI EN ISO 14001, OHSAS 18001 e SA 8000

Ormai, da anni, la Cooperativa Solidarietà gestisce un sistema integrato progettato ottimizzando i processi e razionalizzando la relativa documentazione. Una visione unitaria del sistema aziendale, infatti, valorizza l'intera organizzazione attraverso una migliore visibilità degli obiettivi comuni, l'unicità di gestione e un unico riferimento per la documentazione e per la gestione dei dati, l'ottimizzazione delle risorse, il contenimento dei costi ed

una migliore integrazione delle competenze e del personale tutto.

La visione integrata degli obiettivi è una condizione indispensabile per attuare un sistema di gestione integrato, è la conoscenza condivisa degli obiettivi, infatti, che permette di sapere come organizzarsi per lavorare e per raggiungerli.

La Cooperativa Solidarietà ha scelto di lavorare in qualità perché scegliere la Qualità non significa semplicemente fare qualche controllo, registrare su dei moduli dei risultati senza valutarli, scrivere (o peggio, farsi scrivere, delle procedure astratte).

Questa non è qualità, ma cieca obbedienza a requisiti sentiti come imposti e non propri: questa è la qualità che costa e non rende. Lavorare in qualità significa piuttosto **applicare dei principi di qualità** (che spesso non sono altro che principi di buon senso comune!) a tutto il proprio operato e quindi ad ogni aspetto dell'attività gestionale-produttiva, con l'obiettivo principale di **lavorare sempre meglio**, con sempre minori sprechi, verso un' **ottimizzazione continua** e con la massima soddisfazione del cliente e del personale interno all'azienda.





La Cooperativa Solidarietà ha scelto di lavorare secondo i principi della ISO 14001 (sistema ambientale), perché condivide pienamente che una strategia economica, rivolta alle problematiche ambientali e di sicurezza sul lavoro, sia necessaria per il raggiungimento della soddisfazione del cliente interno ed esterno.

Adottare un sistema di gestione ambientale significa, anche, ridurre il rischio di incorrere in inadempienze e violazioni delle leggi vigenti. Il sistema di gestione ambientale è indirizzato al monitoraggio dell'inquinamento, al rispetto delle leggi, alla previsione di situazioni anomale e mette l'impresa, ed in particolare il suo legale rappresentante, in condizioni di non incorrere in sanzioni, denunce penali o richieste di risarcimento.

La trasparenza dell'informazione ambientale e la verifica da parte di un Ente di certificazione competente e indipendente sono strumenti che l'impresa può utilizzare per aprire un dialogo collaborativo con la popolazione e gli enti locali.

La Cooperativa Solidarietà nella scelta di implementare un sistema di gestione della sicurezza secondo la normativa OHSAS 18001 si impegna a:

- ridurre il numero di infortuni
- ridurre i tempi di inattività e dei costi associati
- dimostrare la propria conformità legale e normativa
- dimostrare ai soggetti coinvolti il proprio impegno nei confronti di salute e sicurezza
- adottare un approccio innovativo e all'avanguardia nella gestione delle proprie attività/servizi
- migliorare ora e in futuro la gestione dei rischi relativi a salute e sicurezza

Tutto questo con vantaggi propri nella potenziale riduzione dei costi di assicurazione per responsabilità civile.

La Cooperativa Solidarietà nella scelta di implementare un sistema di gestione etico, secondo la normativa SA 8000 (Sistema di Responsabilità sociale d'impresa) ha confermato la propria mission che è quella di promuovere, sostenere e diffondere un'idea di Impresa Sociale in grado di coniugare il prodotto economico con il prodotto sociale.

Si è così reso possibile promuovere all'interno della stessa cooperativa forme di partecipazione, mirate a garantire spazi di partecipazione ai processi organizzativi della Cooperativa stessa.

Attraverso la certificazione Etica, la "COOPERATIVA SOLIDARIETÀ", sostiene l'importanza dei valori d'Etica d'Impresa, sia per l'impatto che questa ha nel contesto sociale in cui è inserita, sia per l'impatto ambientale che essa genera, sia in un'ottica squisitamente interna, con l'obiettivo di sviluppare un ambiente socialmente responsabile e favorire una crescita professionale di tutti i lavoratori, nel rispetto delle leggi locali e sovranazionali e nel rispetto dell'ambiente e dell'uomo.

E' volontà dell'organizzazione che i principi di responsabilità sociale su cui si fonda siano seguiti da tutti gli organi societari e dai lavoratori, ad ogni livello.

E' volontà dell'organizzazione che i principi di responsabilità sociale siano seguiti da tutti i fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei servizi oggetto della sua attività.





tipologia

dei **servizi erogati**

La Cooperativa Solidarietà, presente da decenni nel mercato, ha acquisito un'elevata specializzazione nei diversi campi che costituiscono il settore di "Igiene e Manutenzione Ambientale", supportata anche dall'impiego di attrezzature e risorse chimiche scelte tra le migliori e le più avanzate. Con riferimento alle attività svolte presso i diversi Cantieri in essere e sulla scorta delle potenzialità espresse dalla propria struttura, in termini di risorse umane e di mezzi d'opera, la Cooperativa è in grado di fornire i seguenti servizi:



Pulizia civile e industriale

Pulizia e sanificazione Strutture Sanitarie, Case di cura e assistenziali

Bonifiche ambientali

Pulizia ordinaria e straordinaria Camere Sterili

Pulizia a fondo e trattamenti specialistici delle pavimentazioni

Spazzatura meccanica e manuale delle aree di ampie dimensioni

Pulizia e Sanificazione apparecchiature informatiche e telefoniche

Pulizia e trattamenti anti graffiti

Pulizia e lavaggio automezzi, autobus e tram

LOGISTICA



Trasporti e traslochi

Movimentazione merci e carichi

Attività correlate alla gestione del magazzino

Servizio d'inventariazione e archiviazione



DISINFESTAZIONE

Da insetti: zanzare, mosche, flebotomi, blatte, blattelle, formiche, tarli, parassiti del tarlo, acari, termiti, scorpioni, scolopendre, millepiedi, cimici, zecche, vespe e calabroni

Insetti delle derrate: Tignole, Anobidi e Tribolium

Derattizzazione: mus musculus, rattus rattus e rattus norvegicus con mangiatoie di sicurezza

Montaggio di sistemi di allontanamento volatili: dissuasori meccanici (reti, spilli, filo ballerino) e dissuasori elettrici (linee elettrificate non visibili)

Bonifiche da guano di piccione e zecca molle del piccione

Monitoraggi in ambito alimentare con sistema H.A.C.C.P. con esche virtuali per roditori, collanti per insetti con attrattivi alimentari e/o feromoni

Disodorizzazioni e sanificazioni in emergenze sanitarie e post emergenze sanitarie

Trattamenti su siepi e arbusti: su insetti (infanzia cunea, processionaria del pino, afidi, cocciniglie, ecc) e malattie fungine

SERVIZI VARI



Gestione di commesse in ambito industriale

Servizi di igienizzazione toilet

Servizi Cimiteriali (custodia, pulizia e diserbi, manutenzioni e operazioni di tumulazione, inumazione, esumazione ed estumulazione)

Gestione e manutenzione ordinaria cimiteri

Smaltimento rifiuti nelle varie fasi

Distribuzione di carburante alle pompe

Front office e accoglienza in manifestazioni, convegni, congressi e fiere

Servizio di portineria, custodia e sorveglianza di strutture pubbliche e private

Tinteggiatura di immobili pubblici e privati

Pulizia e cura del verde zone pubbliche e private

Gestione attività alberghiera, bar e affini

Gestione lavanderia e stireria

Servizi di custodia, sorveglianza e pulizia di scuole, palestre e impianti sportivi

Gestione biblioteche



dislocazione

territoriale

Per quanto sopra descritto in merito all'evoluzione della Cooperativa ed alla funzione svolta dalla stessa in relazione al tessuto sociale, si precisa che la Cooperativa Solidarietà opera prevalentemente nel Triveneto, con una massiccia presenza nella provincia di Padova, ma ha sviluppato nel tempo anche legami con alcune regioni limitrofe. La distribuzione delle risorse umane sui numerosi cantieri, acquisiti dalla Cooperativa, costituisce un patrimonio logistico strategico per la struttura organizzativa, rappresentando una "rete organizzata di erogazione di Servizi" la quale, potendo contare su un vasto bacino di unità operative e di risorse tecnologiche a cui attingere in qualsiasi momento, le consente di rendere il proprio servizio flessibile, efficace e tempestivo, più aderente cioè alle specifiche richieste dei Clienti.

Per quanto delineato, la Cooperativa Solidarietà riesce a far fronte a nuove esigenze di intervento ed alle urgenze che possono insorgere nei Cantieri in appalto, sia all'interno del territorio padovano, sia nell'ambito del Triveneto.

Radicamento costante nel territorio

La Cooperativa Solidarietà si è impegnata nell'offrire opportunità di lavoro a soggetti in condizioni di disagio, di varia natura, indipendentemente dalla specifica patologia e disagio sociale e culturale. Sin dall'iniziale programmazione e progettazione degli inserimenti presso la Cooperativa, già al primo ingresso come socio lavoratore, si è sviluppata, per coerenza organizzativa e maggiore efficacia dei processi attivati, una rete di lavoro che impegnava operatori degli attuali Dipartimenti delle ULSS e del Ministero di Giustizia, dei Servizi Sociali dei Comuni ed di altre realtà del terzo settore.

Questo ha portato all'elaborazione e realizzazione in campo di Protocolli d'intesa che regolano procedure e metodologie di lavoro, specifiche per l'integrazione socio-lavorativa, con diverse realtà istituzionali, sopra citati, nel monitoraggio e miglioramento continuo delle modalità di intervento.

Le procedure utilizzate nello specifico, nella progettazione dei percorsi individualizzati, hanno preso corpo e significatività in modo graduale in concomitanza agli interventi sul campo, insieme a percorsi formativi specifici e continui per una qualità totale del "servizio" sociale erogato.

Il lavoro di rete, indispensabile per la realizzazione degli obiettivi di progettazione individualizzata, si è difatti metodologicamente strutturato attraverso diverse esperienze progettuali su ampie aree di disagio ed emarginazione:

In generale:

Nell'area dell'immigrazione ed altre fasce deboli della popolazione:

Attraverso progetti per la formazione e l'integrazione lavorativa di soggetti non comunitari.

Nell'area delle dipendenze:

Attraverso la gestione e realizzazione di diversi Progetti con i servizi Sociali Territoriali (SERT - SIL - COMUNI - CPI - ULSS - UEPE - Ministero Grazia e Giustizia

- Fondo Sociale Europeo POR 2007-2013, Direzione regionale lavoro, Asse III-Inclusione Sociale Categoria d'intervento 71. Interventi per migliorare l'integrazione e/o il reinserimento dei soggetti svantaggiati. Progetto inclusione sociale - Coesione. Titolo progetto: IRIS - innovare la rete per l'inclusione sociale.

Iniziative culturali sul territorio

La Cooperativa Sociale Solidarietà si è occupata non solo di offrire delle opportunità lavorative a persone in situazione di disagio, ma di elaborare, studiare e riflettere in merito alla complessa realtà che ruota intorno a questi percorsi non solo lavorativi ma di vita, collaborando con gli attori più significativi del territorio coinvolti in questo processo.

Di seguito verranno brevemente descritte le iniziative culturali che la Cooperativa ha intrapreso.

Progetto Laboratorio del "Lessico dell'azione sociale": l'Associazione Laboratorio per l'Innovazione Sociale (L1S) nasce da un gruppo di persone impegnate nel campo sociale, appartenenti alla Cooperativa sociale Solidarietà di Padova, Cooperativa sociale Alisei di Trento, Cooperativa sociale La Casa di Trento, Cooperativa sociale Crescere Insieme di Montagnana (PD). Persone che hanno dato vita a impre-

se no profit volte ad offrire opportunità di lavoro a chi vive situazioni di marginalità. Le esperienze realizzate negli ultimi anni hanno messo in luce come sia cruciale coinvolgere altri soggetti (cooperative sociali, associazioni di categoria, enti pubblici, imprese profit, sindacati, etc..) presenti sul territorio per affrontare insieme la complessità dei problemi legati al disagio. L'Associazione LIS vuole essere un luogo aperto a tutti coloro che sono interessati a confrontarsi e immaginare progettualità sociali innovative, al di fuori dei percorsi assistenziali. L'Associazione si è fatta promotrice di un nuovo percorso di ricerca chiamato "lessico dell'azione sociale", un progetto di ricerca triennale per riformulare nuove ipotesi sull'azione sociale maggiormente corrispondenti alle trasformazioni sociali contemporanee.

"Tomare ad immaginare il futuro", tre serate di dibattito a Padova promosse dall'Associazione LIS e rivolte ai cittadini, agli operatori sociali e agli amministratori. Di fronte ad una società che fatica a rappresentarsi il futuro, l'obiettivo di questo ciclo di incontri è di proporre nuovamente un confronto sociale su quale futuro vogliamo e come possiamo lavorare perché diventi il nostro presente di domani; si vogliono costruire insieme delle mappe che ci aiutino ad intravedere, in una realtà che sembra immutabile, degli appigli per continuare ad essere attori e autori di futuro, al di là di ogni realismo e rassegnazione.

"Ipotesi di intervento sulle nuove povertà", quattro giornate di seminario promosse dall'Associazione LIS rivolte alla Cooperazione Sociale e agli operatori dei servizi. Si tratta della promozione e discussione di un progetto di ricerca per individuare quali possano essere i percorsi di inclusione sociale di soggetti che vivono in situazione di "nuove povertà": è importante capire a

livello locale e della città come immaginare nuovi modelli di intervento e nuove politiche sociali capaci di tutelare quelli che possiamo chiamare "diritti difficili" (reddito, abitazione e lavoro).

"Per un lessico dell'azione sociale: ciclo di quattro seminari promosso dalla rivista Animazione Sociale e dallo Studio APS di Milano, rivolto a operatori, responsabili e amministratori locali della Regione Veneto. La metodologia scelta è quella del laboratorio e al centro della riflessione si sono poste le esperienze di lavoro quotidiano, le azioni messe in campo nei diversi contesti di lavoro. L'obiettivo è stato il cercare di capire come poter passare da soggetti che si sentono "destinatari" di cambiamenti, con sentimenti di impotenza, rabbia e sofferenza associati, a soggetti "promotori" di cambiamenti o comunque attivi nel cambiamento. Questo è reso possibile da un lavoro di condivisione delle responsabilità sociali tra gli attori del territorio.

"Produrre salute a Padova. Le nuove domande, le nuove sfide" un seminario promosso dalla Cooperativa Solidarietà e rivolto ai cittadini, agli operatori sociali e sanitari: all'interno di una serie di iniziative volte a confrontarsi e a condividere idee, letture, pensieri su come poter immaginare un territorio che si occupa e si preoccupa del benessere dei cittadini, abitanti di Padova, questo incontro vuole promuovere una discussione su come produrre "salute" in un territorio: sulla capacità dello stesso di essere accogliente, ospitale, attento e che generi la possibilità di migliorare le condizioni della vita di tutti.

pubblicazioni



“Cooperativa Sociale Solidarietà: un'impresa di cittadinanza”

a cura di Roberto Camarlinghi: Illustra la storia di oltre vent'anni di attività della cooperativa in cui ha concretizzato la sua idea di impresa sociale: un'impresa capace di coniugare competenze manageriali e obiettivi sociali, dove economia e solidarietà convivono e si rafforzano, affinché tutti, anche le persone in momentaneo stato di difficoltà, possano contribuire alla diffusione del benessere dell'intera comunità.



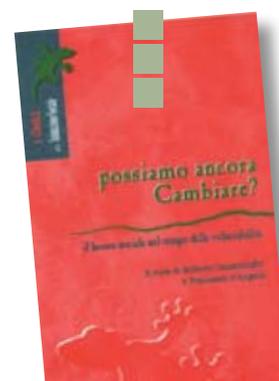
“Viaggio attraverso la Cooperativa Sociale Solidarietà: alla ricerca della città dei diritti”

a cura di Roberto Camarlinghi: È il racconto del legame della cooperativa con il territorio e la comunità. Da sempre impegnata nella risposta ai bisogni sociali, collabora con operatori socioassistenziali e sociosanitari, committenti e amministratori locali per rendere possibile l'esercizio quotidiano dei diritti di cittadinanza.

Dalla collana i Geki di Animazione Sociale: Per un'etica del Lavoro Sociale. Orientamenti per l'azione a cura di Eugene Enriquez: L'operatore sociale, nel prendere decisioni in merito a situazioni sempre singolari e contingenti, non può prescindere da una riflessione etica che gli permetta di porre il "bene", rappresentato da una società autonoma, composta da soggetti autonomi, come guida all'azione.

“Lavorare con storie difficili: dal rischio di cronicità all'autonomia possibile” a cura di Stefania Pasqualin e Stefano Bolognesi. Una rilettura di storie di vita, con attenzione umana oltre che professionale, per ricostruire gli interventi messi in campo e, nonostante i risultati insoddisfacenti, pensare ancora ad una progettualità possibile.

“Possiamo ancora cambiare? Il lavoro sociale nel tempo della vulnerabilità” a cura di Roberto Camarlinghi e Francesco d'Angella: si tratta del risultato conclusivo del ciclo di quattro seminari "Per un lessico dell'azione sociale" promosso dalla rivista Animazione Sociale e dallo Studio APS di Milano. L'obiettivo è stato quello di avvicinare il sapere degli autori coinvolti nel percorso (Manoukian, Castel, Negri, Orsenigo, Enriquez) con il sapere degli operatori, in modo da creare un circolo virtuoso tra teoria e pratica capace di "fecondare" l'azione sociale e di generare nuove contualizzazioni.



organizzazione

del personale operativo

Focus di questa organizzazione è la formazione a tutti i livelli coinvolti nei processi di lavoro

Ogni lavoratore è addestrato per svolgere le prestazioni di sua competenza secondo i tempi assegnati e sulla base di metodologie prestabilite, da lui apprese e praticate nell'ambito di specifici Corsi di formazione e riqualificazione, attivati all'avvio e periodicamente dalla Cooperativa, che implicano un coinvolgimento tecnico-professionale di tutto il personale impegnato, tale da favorire l'erogazione di un Servizio qualitativamente competitivo ed adeguato alle esigenze della Committenza, sia da un punto di vista operativo che da un punto di vista tecnico gestionale.

La selezione del personale è conseguita in seguito ad un'analisi dettagliata dell'attività richiesta dall'ente appaltante. I profili di ruolo dei lavoratori coinvolti nel processo considerano sia competenze di natura tecnica che competenze trasversali come saper lavorare in squadra, capacità decisionale e gestione delle urgenze. Inoltre in ogni commessa partecipano alla realizzazione del progetto figure professionali con competenze di natura tecnica e qualitativa, e figure professionali che si occupano dell'organizzazione del lavoro e gestione risorse.

Caratteristiche del personale

SELEZIONE DEL PERSONALE E RELATIVA FORMAZIONE

L'obiettivo primario della Mission della Cooperativa Solidarietà è quello di orientare le Risorse Umane nell'acquisizione di competenze professionali. Per raggiungere questo obiettivo la

nostra Azienda investe in processi di selezione, formazione, addestramento e aggiornamento volti ad incrementare la competenza, la consapevolezza e la motivazione di ogni singola Risorsa.

Selezione del personale

La fase di selezione del personale è gestita dall'Ufficio Risorse Umane, in collaborazione con l'Uff. Sociale per i soggetti a disagio nel rispetto dell'art. 4 legge 381/91.

Attraverso un colloquio preliminare si procede all'analisi delle condizioni sociali generali, delle aspettative e delle motivazioni espresse dalla Risorsa.

In considerazione delle caratteristiche dell'individuo, si cerca di cogliere attitudini, capacità espresse e competenze latenti. In alcuni casi, si approfondisce la valutazione attraverso l'analisi della condizione legale, di eventuali patologie o limitazioni particolari e nel caso di soggetti a disagio viene effettuata una valutazione sulla patologia specifica (psichiatrica, consumo di sostanze psicoattive, etc.), e sulle possibili disabilità connesse.

Se ritenuto opportuno, il candidato può sostenere un ulteriore colloquio individuale per un approfondimento su alcuni aspetti personali.

Successivamente all'inserimento il Gruppo Risorse Umane valuta l'idoneità lavorativa della risorsa umana.

Individuazione delle esigenze di formazione, addestramento e aggiornamento

I lavoratori della Cooperativa vengono adeguatamente formati da personale interno e/o da consulenti esterni nel rispetto di un programma di formazione e addestramento preventivamente elaborato dalla Direzione Generale. Tale programma viene predisposto in base all'analisi dei fabbisogni formativi delle Risorse e delle criticità dei processi aziendali.

Il programma prevede azioni mirate ad acquisire competenze relative a:

- mission aziendale;
- ruolo e responsabilità per il corretto svolgimento delle attività operative;
- principi e adempimenti legislativi in materia di sicurezza, ambiente, etica, marketing, organizzazione aziendale, fisco, ecc.

L'efficacia della formazione e dell'addestramento viene verificata attraverso:

- a) sopralluoghi in cantiere e segnalazione da parte dei Capi Squadra;
- b) colloqui individuali;
- c) osservazione diretta delle attività eseguite;
- e) verifica del mantenimento delle competenze acquisite.

Inoltre, al fine di creare un team di lavoro motivato, la Cooperativa mette in atto un vitale processo di comunicazione interna attraverso riunioni periodiche, circolari, ordini del giorno, ecc.





cooperativa
SOLIDARIETA'

un futuro solidale

**COOPERATIVA
SOLIDARIETA'**

Soc. Coop. Sociale a r.l.

Via dei Ronchi, 15

35127 Padova

tel. 049.8705903

fax 049.8705915

info@cooperativasolidarieta.it

www.cooperativasolidarieta.it

Codice Fiscale e P. IVA 01070500283

